

BANDO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI, DA FINANZIARE NELL'AMBITO DELLO SPOKE 2 DI CUI AL PROGRAMMA DI RICERCA DEL CENTRO NAZIONALE PER TECNOLOGIE DELL'AGRICOLTURA "NATIONAL RESEARCH CENTRE FOR AGRICULTURAL TECHNOLOGIES (AGRITECH)", A VALERE SULLE RISORSE DEL PIANO NAZIONALE RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE 4, "ISTRUZIONE E RICERCA" - COMPONENTE 2, "DALLA RICERCA ALL'IMPRESA" - LINEA DI INVESTIMENTO 1.4, "POTENZIAMENTO STRUTTURE DI RICERCA E CREAZIONE DI "CAMPIONI NAZIONALI DI R&S" SU ALCUNE KEY ENABLING TECHNOLOGIES", FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NEXTGENERATIONEU" PROGETTO [AGRITECH]. Codice Bando CN00000022_1.

CUP E63C22000920005

CODICE IDENTIFICATIVO CN00000022

Emanato con Decreto del Direttore Generale n. 1313 del 06/11/2023

SOMMARIO

ART. 1 (DEFINIZIONI)	2
ART. 2 (FINALITÀ)	4
ART. 3 (SOGETTI BENEFICIARI)	6
ART. 4 (REQUISITI MINIMI DI AMMISSIBILITÀ DEL PROGETTO)	7
ART. 5 (DOTAZIONE FINANZIARIA E MISURA DEL CONTRIBUTO)	8
ART. 6 (MODALITÀ DI PRESENTAZIONE E SCADENZA DEL BANDO)	10
ART. 7 (PROCESSO DI SELEZIONE)	11
ART. 8 (CRITERI DI VALUTAZIONE)	12
ART. 9 (MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO)	13
ART. 10 (SPESE AMMISSIBILI)	14
ART. 11 (MONITORAGGIO DELLE ATTIVITÀ DI PROGETTO)	15
ART. 12 (TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI)	16
ART. 13 (ACCESSO AGLI ATTI)	17
ART. 14 (NOMINA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO)	17
ART. 15 (CHIARIMENTI)	17
ART. 16 (COMUNICAZIONI)	17

Art. 1 (Definizioni)

Ai fini del presente bando, sono adottate le seguenti definizioni:

- a) *“Soggetto attuatore”*: indica il soggetto pubblico o privato che provvede alla realizzazione degli interventi previsti dal PNRR secondo quanto indicato nel Decreto-Legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021 n. 108. Tale soggetto è detto anche **Hub**;
- b) *“National Research Centre for Agricultural Technologies (Agritech)”*: con la denominazione Agritech è identificato il soggetto attuatore o Hub in virtù del Decreto Direttoriale del Ministero dell'Università e della Ricerca n. 1032 del 17 giugno 2022, che ha ammesso a finanziamento il “Centro Nazionale per Tecnologie dell'Agricoltura” – Agritech area “Tecnologie dell'Agricoltura”, contrassegnato dal codice identificativo “CN00000022” – CUP E63C22000920005;
- c) *“Soggetto Esecutore”*: indica il soggetto pubblico o operatore economico privato erogatore del presente finanziamento e coinvolto nella realizzazione del Programma di Ricerca e valorizzazione della ricerca del *National Research Centre for Agricultural Technologies (Agritech)* e individuato nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile. Nel linguaggio adottato dagli avvisi MUR tale soggetto è indicato anche come Spoke;
- d) *“Soggetto Proponente”*: indica il soggetto che presenta domanda di finanziamento per realizzare un progetto finalizzato allo sviluppo e perseguimento di attività di ricerca coerenti con il Programma di Ricerca di Tecnologia dell'Agricoltura (Agritech), secondo i criteri in prosieguo specificati;
- e) *“Responsabile di progetto”*: indica la persona di contatto delegata dal Soggetto Proponente che assume la responsabilità dello sviluppo progettuale ed esecutivo del progetto nonché di qualsiasi comunicazione con Agritech e con il Soggetto Esecutore;
- f) *“Bandi a cascata”* (cascading grants): rappresentano i bandi attivati dai soli Spoke di natura pubblica ai sensi dell'art. 5 dell'Avviso pubblico n. 3138 del 16/12/2021;
- g) *“Soggetto Beneficiario”*: indica il soggetto pubblico o privato che partecipa ad un bando a cascata e riceve una quota di finanziamento in caso di ammissibilità della proposta progettuale;
- h) *“Aiuti di Stato”*: qualsiasi misura che risponda ai criteri stabiliti all'articolo 107, paragrafo 1 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europa: *“aiuti concessi dagli Stati, ovvero mediante*

risorse statali, sotto qualsiasi forma che, favorendo talune imprese o talune produzioni, falsino o minaccino di falsare la concorrenza”;

- i) *“Intensità di Aiuto”*: importo lordo dell'aiuto espresso come percentuale dei costi ammissibili, al lordo di imposte o altri oneri, ai sensi dell'articolo 2 comma 1 punto 26) del Regolamento 651/2014 e ss.mm.ii.;
- j) *“Ricerca Fondamentale”*: lavori sperimentali o teorici svolti soprattutto per acquisire nuove conoscenze sui fondamenti di fenomeni e di fatti osservabili senza che siano previste applicazioni o utilizzazioni commerciali dirette;
- k) *“Ricerca Industriale”*: ricerca pianificata o indagini critiche miranti ad acquisire nuove conoscenze e capacità da utilizzare per sviluppare nuovi prodotti, processi o servizi o per apportare un notevole miglioramento ai prodotti, processi o servizi esistenti, comprendente la creazione di componenti di sistemi complessi. Tale ricerca può includere la costruzione di prototipi in ambiente di laboratorio o in un ambiente dotato di interfacce di simulazione verso sistemi esistenti e la realizzazione di linee pilota, in particolare ai fini della convalida di tecnologie generiche;
- l) *“Sviluppo Sperimentale”*: l'acquisizione, la combinazione, la strutturazione e l'utilizzo delle conoscenze e capacità esistenti di natura scientifica, tecnologica, commerciale e di altro tipo allo scopo di sviluppare prodotti, processi o servizi nuovi o migliorati. Rientrano in questa definizione anche altre attività destinate alla definizione concettuale, alla pianificazione e alla documentazione di nuovi prodotti, processi o servizi;
- m) *“Open Science”*: approccio al processo scientifico basato sulla cooperazione e sulle nuove modalità per diffondere la conoscenza, migliorare l'accessibilità e la riusabilità dei risultati della ricerca mediante l'utilizzo di tecnologie digitali e nuovi strumenti di collaborazione;
- n) *“Studio di fattibilità”*: la valutazione e l'analisi del potenziale di un progetto, finalizzate a sostenere il processo decisionale individuando in modo obiettivo e razionale i suoi punti di forza e di debolezza, le opportunità e i rischi, nonché a individuare le risorse necessarie per l'attuazione del progetto e, in ultima analisi, le sue prospettive di successo;
- o) *“Fair Data”*: insieme di principi, linee guida e migliori pratiche atti a garantire che i dati della ricerca siano *Findable* (Reperibili), *Accessible* (Accessibili), *Interoperable* (Interoperabili) e *Re-usable* (Riutilizzabili), nel rispetto dei vincoli etici, commerciali e di riservatezza e del principio *“il più aperto possibile e chiuso solo quanto necessario”*.

Art. 2 (Finalità)

Il presente bando mira al finanziamento di ulteriori progetti di ricerca nel macro-ambito delle tecnologie applicate all'agricoltura che presentino elementi di addizionalità e miglioria rispetto al Programma di Ricerca definitivo del Centro Nazionale "Agritech", approvato dal MUR e ammesso a finanziamento con Decreto Direttoriale n. 1032 del 17.06.2022, a conclusione del procedimento avviato con l'Avviso di selezione pubblicato con Decreto Direttoriale n. 3138 del 16/12/2021 e relativo alla Missione 4 ("Istruzione e ricerca") – Componente 2 ("Dalla ricerca all'impresa") Investimento 1.4 ("Potenziamento strutture di ricerca e creazione di "Campioni Nazionali di R&S" su alcune Key Enabling Technologies") del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – NextGenerationEU.

In particolare, con il presente bando sono finanziate proposte progettuali a corollario rispetto a quelle indicate nel Programma di Ricerca sopracitato e riportate nell'Allegato 8 con riferimento allo Spoke 2 "Crop Health: a multidisciplinary system approach to reduce the use of agrochemicals".

Nello specifico, le proposte progettuali presentate riguarderanno attività di ricerca coerenti con il progetto Agritech e con gli obiettivi dello Spoke e avranno carattere di **(i) Complementarietà** (i.e. il progetto di ricerca proposto mira a svolgere ulteriori *Task* di ricerca, diversi da quelli già espressamente inclusi nel Programma di Ricerca Agritech) ovvero di **(ii) Supplementarietà** (il progetto di ricerca proposto verte su attività di ricerca nell'ambito di un *Task* già ricompreso nel Programma di Ricerca Agritech, ma ne potenzia l'impatto focalizzandosi ad esempio su ulteriori soluzioni, tecnologie, colture o casi studio).

Nell'ambito degli obiettivi dello Spoke 2, saranno finanziate proposte progettuali sviluppate su una o più tematiche indicate all'interno delle seguenti linee d'intervento:

LINEA 1

- progettazione di agro-ecosistemi per migliorare la biodiversità funzionale e incrementare i servizi ecosistemici da essa forniti, in un'ottica di promozione della sostenibilità ecologica e socioeconomica dei contesti produttivi agricoli;
- sviluppo di strumenti innovativi per la separazione automatica e l'identificazione di specie di artropodi, attraverso l'integrazione di analisi di immagini di alta qualità e DNA barcoding;
- sviluppo di dispositivi innovativi per il campionamento del DNA ambientale e di database di sequenze di DNA funzionali per l'identificazione molecolare di taxa della fauna del suolo;
- sviluppo di nuovi approcci per l'integrazione di dati di campo, prossimali e telerilevati, per il monitoraggio su larga scala delle risorse floreali e degli habitat di rifugio per gli artropodi utili.

LINEA 2

- sviluppo di strumenti e strategie finalizzate all'incremento del controllo biologico attraverso la manipolazione chimica delle interazioni ecologiche e comportamentali degli antagonisti naturali, al fine di favorirne l'attrazione, la permanenza e la loro efficacia di controllo nei contesti produttivi agricoli;
- sviluppo e valutazione di nuove formulazioni a base di molecole bioattive, microrganismi benefici o loro miscele, in grado di contenere agenti di stress biotico e/o di promuovere le difese delle piante nei loro confronti, e loro scale-up industriale, per migliorarne la "shelf-life" e/o la resistenza alla degradazione ambientale;
- sviluppo di tecnologie innovative di rilascio ambientale di agenti microbici di biocontrollo e di tecnologie microbiche di produzione e rilascio ambientale di macromolecole bioattive per la protezione delle piante;
- generazione e utilizzo di piattaforme tecnologiche "Organ-on-Chip" per la selezione di molecole bioattive e la valutazione degli effetti su tessuti barriera e popolazioni microbiche ad essi associate;
- sviluppo di strategie di controllo di parassiti e patogeni basati su metodi fisici.

LINEA 3

- Sviluppo di una piattaforma geospaziale a supporto dei processi decisionali per la gestione dei piani di controllo delle avversità biotiche e di fertilizzazione, che consenta l'acquisizione e la gestione dei dati da utilizzare per l'uso di modelli previsionali, restituendo i risultati alle interfacce web per gli utenti in modo semplice e direttamente fruibile;
- Sviluppo e/o implementazione di modelli previsionali basati sullo uso di dati ambientali e biologici, per potere monitorare lo sviluppo e la diffusione di patogeni, insetti e piante infestanti, al fine di guidare l'adozione di misure di controllo di precisione;
- Sviluppo di metodologie e sistemi di simulazione per la definizione di strategie IPM (Integrated Pest Management), al fine di potere ottimizzare l'integrazione delle diverse misure di controllo nei diversi contesti produttivi italiani, alla luce delle caratteristiche ecologiche e socio-economiche locali;
- Nuove tecnologie (ad es. robotica, sensori intelligenti, intelligenza artificiale) e soluzioni per l'esecuzione di interventi di precisione per la protezione delle colture, che consentano l'accurata localizzazione del rilascio ambientale del mezzo di controllo.

Per la dotazione finanziaria assegnata al presente bando si rimanda all'Art. 5.

Le finalità del presente bando e la relativa dotazione finanziaria dovranno concorrere al perseguimento degli obiettivi “*climate*” e “*digital*” ai sensi del Regolamento (UE) 2021/241 allegati VI e VII secondo i seguenti vincoli:

- Vincolo “*climate*”: non meno del 36%
- Vincolo “*digital*”: non meno del 15%

La presente procedura riguarda investimenti pubblici finanziati con risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR - Missione 4, Componente 2, Investimento 1.4) e pertanto obbliga i soggetti beneficiari al rispetto dei principi di sostenibilità ambientale e del “*Do Not Significant Harm*” (DNSH), nonché dei principi trasversali, tra i quali il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani, nonché l’inclusione lavorativa delle persone con disabilità ai sensi dei Regolamenti (UE) 2020/852 e 241/2021.

Art. 3 (Soggetti beneficiari)

Possono beneficiare delle risorse e agevolazioni del presente avviso soggetti privati (quali imprese individuali ex art. 2082 cod. civ., società di persone e di capitali ex artt. 2247 e ss. cod. civ., associazioni e fondazioni ex artt. 14 e ss. cod. civ., consorzi ordinari ex artt. 2602 e ss. cod. civ) ed Enti e istituzioni pubbliche di ricerca di cui al Decreto legislativo n. 218/2016, nonché soggetti privati, enti di ricerca e Università Europei.

I soggetti privati proponenti, alla data di presentazione della domanda di partecipazione al bando, devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- essere regolarmente costituiti ed iscritti come attivi al Registro delle imprese o al Registro delle persone giuridiche (ovvero, in caso di soggetti privati non aventi sede legale nel territorio dello Stato italiano, iscritti in analogo registro detenuto dall’Autorità Competente presso lo Stato estero di appartenenza);
- aver adempiuto agli obblighi di approvazione e deposito dei bilanci;
- avere una situazione regolare rispetto agli obblighi previsti dalle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali ed in materia di pagamento delle imposte e tasse in conformità con l’art. 80 del d.lgs. 50/2016.

Inoltre, nel rispetto delle disposizioni di cui all’art. 5, comma 4, del D.M. 1314 del 14 dicembre 2021, le imprese devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- non rientrare fra le imprese che hanno ricevuto e, successivamente, non restituito gli aiuti individuati come illegali o incompatibili dalla Commissione europea;

- non trovarsi in condizioni tali da risultare impresa in difficoltà così come individuata nel regolamento (UE) n. 651/2014 e dagli Orientamenti sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese non finanziarie in difficoltà, di cui alla Comunicazione 2014/C 249/01 del 31 luglio 2014 e ss.mm.ii;
- essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essere sottoposti a fallimento o ad altra procedura concorsuale prevista dal DLGS 17 giugno 2022, n. 83;
- altri requisiti specifici previsti dalla normativa europea o nazionale di riferimento.

Per la presentazione del Progetto è possibile costituire un raggruppamento tra più tipologie di Soggetti Beneficiari (pubblici e privati). In tal caso, la domanda sarà presentata dal soggetto capofila in nome e per conto dei vari *partner* progettuali indicati (ferma restando la necessità di allegare alla domanda gli atti di impegno dei *partner* progettuali alla costituzione dell'associazione/raggruppamento).

Quale che sia la modalità di partecipazione (singola o raggruppata) del Soggetto Proponente, è possibile presentare una sola proposta progettuale per ciascuna delle linee d'intervento definite all'art. 2 del presente bando.

In linea con quanto previsto dall'art. 5 dell'Avviso pubblico n. 3138 del 16/12/2021 (comma 2 "*I bandi sono emanati ... per la concessione a soggetti esterni al CN di finanziamenti per attività di ricerca coerenti con il suddetto Programma*"), **è esclusa la partecipazione al presente bando di soggetti (pubblici o privati) già partecipanti del Centro Nazionale Agritech, nonché di società qualificabili come loro società controllate o collegate** ai sensi dell'art. 2359 cod. civ.

È ammessa la partecipazione di *spin-off* di Enti pubblici di ricerca.

Art. 4 (Requisiti minimi di ammissibilità del progetto)

Requisiti minimi necessari per l'ammissibilità a finanziamento del progetto proposto ai fini del presente bando sono:

- congruenza della proposta progettuale con le tematiche e finalità oggetto del presente bando, indicate all'art. 2 dello stesso;
- rispetto del principio del non arrecare danno significativo (cd. "*Do No Significant Harm*" - DNSH), secondo il quale la proposta progettuale deve essere implementata affinché non arrechi danno agli obiettivi ambientali, in coerenza con l'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852, e in conformità alle indicazioni contenute nell'Allegato alla Circolare MEF del 30 dicembre 2021, n. 32, denominato "*Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)*";
- rispetto del principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (cd. tagging), individuato dall'art. 18 par. 4 lettera e) e f) del Regolamento (UE) 2021/241, secondo i seguenti vincoli:
 - Vincolo "*climate*": non meno del 36%

- Vincolo “*digital*”: non meno del 15%
- rispetto dei principi delle pari opportunità, generazionale e di genere;
- impegno e obbligo dei Proponenti a condurre attività di ricerca che siano eseguite sul territorio di una o più regioni del Mezzogiorno (Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia), per **almeno il 50%** del valore delle spese eleggibili ammissibili preventivate in proposta progettuale.

La previsione di tale clausola si rende necessaria per contribuire a garantire il rispetto del vincolo (stabilito dall’art. 2 comma 6 bis del Decreto-Legge n. 77/2021 nonché dall’art. 7 comma 2 del decreto direttoriale del MUR n. 3138 del 16.12.2022) di destinare almeno il 40% delle risorse concesse al Soggetto Attuatore ad attività di ricerca da realizzarsi nelle regioni del Mezzogiorno (Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia), a pena di revoca - totale o parziale - del finanziamento pubblico concesso ad Agritech (v. art. 22 comma 1 lett. f) decreto direttoriale del MUR n. 3138 del 16.12.2022).

- in caso di progetto presentato da un Soggetto Proponente di natura privata, l’importo e la percentuale del contributo dovranno rispettare la normativa europea in tema di aiuti di stato.

Art. 5 (Dotazione finanziaria e misura del contributo)

L’importo complessivo a disposizione del presente bando è pari a € 5.385.000 (cinquemilionitrecentottantacinquemila) secondo le indicazioni contenute nell’art. 5 del Decreto Direttoriale n. 3138 del 16 dicembre 2021.

Le sovvenzioni oggetto del presente bando saranno concesse nella forma del contributo a fondo perduto.

Ai fini dell’ammissibilità a finanziamento, l’importo del contributo a fondo perduto richiesto dal Soggetto Proponente nella propria proposta (in rapporto alle spese eleggibili ammissibili da questi preventivate) dovrà essere compreso nei seguenti limiti:

Linea 1: minimo € 300.000 – massimo € 1.600.000

Linea 2: minimo € 300.000 – massimo € 2.185.000

Linea 3: minimo € 300.000 – massimo € 1.600.000

In caso di **Soggetto Proponente qualificabile come Ente pubblico** di ricerca ai sensi del D.lgs. 218/2016, la percentuale del contributo è pari al **100%** delle spese eleggibili ammissibili preventivate nella domanda ed effettivamente sostenute e rendicontate.

In caso di **Soggetto Proponente di natura giuridica privata** (imprese, società, fondazioni, associazioni, consorzi), la percentuale del contributo è determinata in misura pari a quella prevista dall’art. 25 del Regolamento (UE) n. 651/2014 e s.m.i. e dalla Comunicazione (UE) 2014/C 198/01, in funzione della categoria di ricerca in cui ricade il progetto e della dimensione aziendale (PMI o grande impresa) del Soggetto Proponente (nella domanda di ammissione a finanziamento il proponente privato dovrà specificare in quale categoria di ricerca rientra il progetto proposto, nonché eventualmente impegnarsi alla pubblicazione e ampia diffusione dei risultati della sua ricerca).

In particolare, la percentuale del contributo massimo erogabile è la seguente:

- a) progetto di ricerca rientrante nel campo della “ricerca fondamentale”: **100%** delle spese ammissibili preventivate nella domanda ed effettivamente sostenute e rendicontate;
- b) progetto di ricerca rientrante nel campo della “ricerca industriale”: **50%** delle spese ammissibili preventivate nella domanda ed effettivamente sostenute e rendicontate.
Tale percentuale può essere aumentata fino a un'intensità massima di aiuto dell'**80%** al ricorrere di uno o più dei seguenti requisiti:
- i. del 10% per le medie imprese;
 - ii. del 20% per le piccole imprese;
 - iii. del 15% se i risultati del progetto saranno ampiamente diffusi attraverso conferenze, pubblicazioni, banche dati di libero accesso o *software open source* o gratuito (perseguendo i principi di *Open Science* e *Fair Data*);
- c) progetto di ricerca rientrante nel campo dello “sviluppo sperimentale”: **25%** delle spese ammissibili preventivate nella domanda ed effettivamente sostenute e rendicontate.
Tale percentuale può essere aumentata fino a un'intensità massima di aiuto dell'**80%** al ricorrere di uno o più delle seguenti requisiti:
- i. del 10% per le medie imprese;
 - ii. del 20% per le piccole imprese;
 - iv. del 15% se i risultati del progetto saranno ampiamente diffusi attraverso conferenze, pubblicazioni, banche dati di libero accesso o *software open source* o gratuito (perseguendo i principi di *Open Science* e *Fair Data*).
- d) progetto di ricerca rientrante nel campo degli “studi di fattibilità”: **50%** delle spese ammissibili preventivate nella domanda ed effettivamente sostenute e rendicontate.

Ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013, per progetti di ricerca proposti da Soggetti Proponenti privati richiedenti (sulla base delle spese preventivate ammissibili indicate in domanda) un contributo pubblico non superiore a € 200.000,00, la percentuale del contributo potrà essere il **100%** delle spese eleggibili ammissibili preventivate nella domanda ed effettivamente sostenute e rendicontate, a condizione che:

- l'importo da concedere a fondo perduto non superi la soglia di **€ 200.000,00**;
- nell'arco del triennio antecedente la pubblicazione del presente avviso pubblico, il Soggetto Proponente non abbia ottenuto alcun ulteriore contributo o sovvenzione a titolo di aiuti di stato cd. “*de minimis*”, ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 (in tal caso il Proponente privato dovrà specificarlo in domanda e allegare apposita autocertificazione ex artt. 46 e 47 d.p.r. 445/2000).

In caso di partecipazione in forma associata/raggruppata, la soglia limite di contributo si riferisce all'associazione/raggruppamento nel suo complesso.

In caso di associazione/raggruppamento pubblico-privata, restano fermi per il *partner* privato le norme e i limiti in tema di aiuti di stato erogabili di cui al Regolamento (UE) n. 651/2014 e al Regolamento (UE) n. 1407/2013.

Il Soggetto Esecutore assegna i fondi e partecipa come partner attivo con attività di monitoraggio per tutta la durata del progetto.

Il progetto di ricerca dovrà essere completato entro e non oltre il 31/08/2025. Eventuali proroghe alla durata massima del progetto potranno essere concesse dall'Università degli Studi di Napoli Federico II solo in casi eccezionali e previa adeguata motivazione e giustificazione.

Le attività svolte dovranno essere rendicontate periodicamente (a cadenza trimestrale) dal Soggetto Proponente e beneficiario tramite l'utilizzo della piattaforma fornita dal MUR @Work, previa validazione da parte del Soggetto Esecutore.

Art. 6 (Modalità di presentazione e scadenza del bando)

Il presente bando verrà reso pubblico come previsto dalla normativa vigente, nell'apposita sezione del sito web dedicato dello Spoke 2 <https://www.ricerca.unina.it/bandiacascata>, nonché sul sito web del National Research Centre for Agricultural Technologies – Agritech (www.agritechcenter.it).

Ai fini dell'accesso ai finanziamenti previsti dal bando, i Soggetti Proponenti sono tenuti a presentare la propria domanda di partecipazione, a partire dalle ore 14.00 del giorno 06/11/2023 e fino alle ore 14.00 del giorno 15/12/2023, mediante il form raggiungibile tramite la pagina web <https://www.ricerca.unina.it/bandiacascata/bandi-agritech> allegando, a pena di irricevibilità, la seguente documentazione in modalità .pdf firmata digitalmente dal legale rappresentante del Soggetto Proponente o suo delegato (l'insieme dei file non deve superare la dimensione di 32Mb complessivi):

- a. Domanda di partecipazione, debitamente firmata digitalmente (Allegato 1);
- b. Formulario del progetto (Allegato 2);
- c. Budget (Allegato 3);
- d. Dichiarazione obblighi assunzionali (Allegato 4);
- e. Autodichiarazione di assenza di situazioni di conflitto di interessi (Allegato 5);
- f. DSAN unica proposta progettuale per linea intervento con vincolo SUD (Allegato 6);
- g. DSAN rispetto del principio DNSH (Allegato 7).

In aggiunta a tale documentazione, per i soli soggetti privati dovranno essere allegate le seguenti dichiarazioni:

- h. Dichiarazione dimensione impresa (Allegato 9);
- i. Dichiarazione di insussistenza di cause di esclusione (Allegato 10).

Le domande pervenute al di fuori dei termini indicati, ovvero con modalità di trasmissione diversa da quella indicata non saranno prese in considerazione e non saranno ammesse alla fase istruttoria di valutazione.

Eventuale altra documentazione utile ai fini della valutazione del progetto potrà essere richiesta ai Soggetti Proponenti in fase di valutazione mediante attivazione del soccorso istruttorio.

La mancata o incompleta presentazione della documentazione è causa di inammissibilità della

domanda e non può essere integrata in alcun modo neanche a mezzo di soccorso istruttorio procedimentale.

Riepilogo fasi del bando e termini relativi:

- Apertura: ore 14.00 del giorno 06/11/2023;
- Chiusura: ore 14.00 del giorno 15/12/2023;
- Periodo valutazione: entro 40 giorni dalla data di chiusura del bando.

Art. 7 (Processo di selezione)

Il processo di selezione delle proposte progettuali verrà svolto dall'Università degli Studi di Napoli Federico II.

L'iter di valutazione prevede in prima istanza una verifica dei requisiti di ricevibilità e di ammissibilità di ciascuna Proposta Progettuale. Tale verifica sarà svolta dal Responsabile del Procedimento così come individuato nell'art. 14 del presente Bando, supportato da una Commissione di Valutazione d'Ateneo (d'ora in avanti CVA) costituita da esperti in materia di procedimenti amministrativi e nominata con Decreto del Direttore Generale. Ai fini della ricevibilità della domanda, la CVA provvede a verificare che la documentazione inviata dal Proponente sia stata inoltrata nei termini e nelle forme previste dal Bando e che tutta la documentazione sia completa e regolare, debitamente compilata e firmata digitalmente.

La domanda di finanziamento sarà ritenuta non ricevibile qualora la documentazione presentata non risponda ai requisiti di ricevibilità indicati, salvo il soccorso istruttorio (nei casi in cui questo è ammissibile).

Superata la fase di ricevibilità, la CVA provvede, poi, a verificare i requisiti di ammissibilità soggettivi di ogni Proponente. In caso di esito negativo i Soggetti Proponenti riceveranno formale comunicazione via PEC in cui saranno indicate le ragioni del rigetto della domanda.

Per la valutazione dei requisiti di conformità, la valutazione di merito ovvero tecnico-scientifica e di ammissibilità delle spese richieste, sarà nominata, con Decreto del Direttore Generale, una Commissione scientifica di valutazione composta da almeno 5 (cinque) membri di cui due esperti esterni allo Spoke, indipendenti ed esperti dell'Area tematica dello Spoke. La Commissione scientifica di valutazione provvederà a verificare i requisiti minimi e di conformità delle proposte progettuali rispetto ai termini, alle modalità, alle indicazioni e ai parametri previsti dal Bando. La valutazione di merito e di ammissibilità delle spese verrà svolta secondo la "Griglia dei Criteri di Valutazione" di cui al successivo art. 8, mediante l'attribuzione di un punteggio per ogni criterio.

All'esito delle operazioni di cui sopra la Commissione di valutazione Scientifica provvederà a stilare le graduatorie di merito per ciascuna linea di intervento ordinando i progetti in ordine decrescente di punteggio complessivo ed identificando le progettualità finanziabili per ciascuna linea di intervento. La

Commissione Scientifica di valutazione comunicherà gli esiti della selezione al Responsabile del Procedimento per l'avvio delle fasi successive. Le graduatorie e le proposte di aggiudicazione saranno approvate con successivo Decreto del Direttore Generale. L'elenco dei progetti ammissibili ed ammessi verrà pubblicato sul sito dell'Università degli Studi di Napoli Federico II <https://www.ricerca.unina.it/bandiacascata> e sul sito web del National Research Centre for Agricultural Technologies – Agritech (www.agritechcenter.it). I progetti privi dei requisiti minimi, incompleti o incongruenti con le finalità e gli obiettivi generali del bando, ovvero valutati con un punteggio inferiore a 60 punti, come dettagliato al seguente articolo, saranno considerati "inammissibili" e non accederanno alla graduatoria.

Art. 8 (Criteri di valutazione)

La commissione scientifica di valutazione svolgerà la valutazione dei progetti secondo i criteri stabiliti al presente articolo. Ciascun progetto è vincolato all'ottenimento di un punteggio di almeno 60 punti, purché questo sia conseguito dall'attribuzione del punteggio minimo sufficiente, previsto per ciascun criterio di valutazione contrassegnato dalle lettere A, B, C, D, E secondo quanto riportato nella seguente Tabella:

Criteri di Valutazione	Punteggio Minimo	Punteggio Massimo
A. Qualità tecnico-scientifica e completezza del progetto proposto, in relazione alle tematiche riportate all'art. 2, in termini di una chiara identificazione degli obiettivi e validità della metodologia e delle procedure di attuazione del progetto.	20	30
B. Capacità ed esperienza del proponente e dei partecipanti, nel caso di progetti coordinati, e loro coerenza con le tematiche riportate all'art. 2 del presente bando.	15	20
C. Qualità economico-finanziaria del progetto in termini di economicità della proposta e di sostenibilità finanziaria.	5	10
D. Grado di innovazione rispetto allo stato dell'arte e contributo rispetto all'avanzamento tecnologico della filiera.	10	20
E. Ricadute e impatti attesi al termine dal servizio e grado di sfruttamento, e trasferibilità dei risultati.	10	20
TOTALE	60	100

I progetti presentati dai Soggetti Proponenti e ritenuti “Ammissibili” verranno finanziati, secondo l’ordine di graduatoria, fino a esaurimento dei fondi disponibili. Ogni qualvolta, assegnando progressivamente le risorse della dotazione finanziaria complessiva secondo l’ordine di graduatoria, si verifichi una situazione di capienza parziale dei fondi residui disponibili rispetto all’importo totale del contributo richiesto e spettante al Soggetto Proponente n-esimo (utilmente collocatosi in graduatoria), lo Spoke procedente potrà, a suo insindacabile giudizio:

- **decidere di non procedere a finanziamento parziale dei restanti progetti in graduatoria**, conservando le risorse economiche residue nella propria disponibilità, onde poterne attingere per finanziare successivi e ulteriori bandi a cascata, oppure
- **decidere di procedere a finanziamento parziale dei restanti progetti in graduatoria.**

In tal caso, lo Spoke assegnerà al Soggetto Proponente n-esimo (utilmente collocatosi in graduatoria) un termine perentorio per manifestare la propria eventuale volontà alla concessione del finanziamento in misura solo parziale (rispetto all’importo totale richiesto in domanda), così da esaurire effettivamente i fondi residui disponibili. In caso contrario, si procederà ad interpellare il Soggetto Proponente collocato successivamente in graduatoria, che potrà, in caso permanga una situazione di parziale capienza dei fondi, esprimere analoga manifestazione di volontà al finanziamento parziale entro un termine assegnatogli. Si potrà procedere nel senso appena descritto fino ad effettivo esaurimento dei fondi residui ovvero a completo scorrimento della graduatoria delle proposte ammissibili.

Art. 9 (Modalità di erogazione del finanziamento)

L’erogazione dei fondi sarà disciplinata da apposito Atto d’obbligo che sarà sottoscritto dallo Spoke e dal Soggetto Proponente e disciplinerà nel dettaglio tutti gli aspetti connessi alla concessione del finanziamento, ivi incluse le ipotesi di rinuncia, revoca e sospensione del finanziamento e delle sovvenzioni.

Le attività svolte dovranno essere rendicontate periodicamente dal Soggetto Proponente e beneficiario tramite utilizzo della piattaforma fornita dal MUR @Work, previa validazione da parte del Soggetto Esecutore.

L’efficacia della convenzione e la relativa concessione del finanziamento del progetto saranno in ogni caso subordinati:

- in caso di Soggetto Proponente privato partecipante in forma societaria, all'acquisizione della documentazione e delle dichiarazioni inerenti al/ai titolare/i effettivo/i dell'operatore economico proponente;
- in caso di Soggetto Proponente privato, all'esito positivo dei controlli e delle verifiche svolte dallo Spoke 2 sulla solidità economico-finanziaria del Soggetto Proponente per adempiere all'attività di ricerca e sviluppo prevista nella proposta;
- all'approvazione da parte del Soggetto Esecutore della rendicontazione periodica delle attività svolte da parte del Soggetto Proponente e beneficiario;
- all'effettiva disponibilità in capo al Soggetto Esecutore delle somme economiche trasferite dal MUR.

Ferme restando le specifiche previsioni contenute nell'Atto d'obbligo, il contributo concesso sarà erogato al Soggetto Beneficiario secondo le seguenti modalità:

- Anticipazione (20%) alla sottoscrizione dell'Atto d'obbligo;
- I SAL (30%), alla rendicontazione approvata dell'anticipazione;
- II SAL (30%), alla rendicontazione approvata del I SAL;
- Saldo (20%), alla rendicontazione approvata del II SAL.

Per Soggetti Beneficiari, l'erogazione della *tranche* di anticipazione è subordinata alla produzione e al mantenimento di fidejussione bancaria o assicurativa a beneficio dello Spoke 2, rilasciata da primari Istituti finanziari e di credito iscritti all'albo ex art. 106 D.lgs. n. 385/1993, parametrata sulla base dell'importo complessivo del Progetto, autonoma, irrevocabile, incondizionata, escutibile a prima richiesta e con validità pari alla durata prevista del progetto come sarà meglio dettagliato nell'Atto d'Obbligo.

La fidejussione sarà progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione delle attività progettuali, cessando automaticamente la sua efficacia alla conclusione del progetto di ricerca.

Resta fermo che per tutti i progetti ammessi al finanziamento vige l'obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento, ossia che non ci sia una duplicazione del finanziamento degli stessi costi nell'ambito del presente bando e di altri programmi dell'Unione Europea, nonché con risorse ordinarie da Bilancio statale.

Art. 10 (Spese ammissibili)

Il presente bando finanzia i progetti secondo le modalità e nei limiti indicati nelle Linee Guida sulle modalità di rendicontazione del PNRR.

Sono considerati ammissibili i costi direttamente sostenuti dal Soggetto Proponente nei limiti previsti dal piano finanziario approvato.

Tali costi sono riconducibili a:

- a) spese di personale, riferibili a ricercatori, tecnici e altro personale di supporto impegnato nelle attività del Progetto che risulti in rapporto col Soggetto Beneficiario dipendente a tempo indeterminato o determinato secondo la legislazione vigente;
- b) costi per materiali (e.g. consumabili), attrezzature e licenze necessari all'attuazione del Progetto;
- c) costi per servizi di consulenza specialistica finalizzati all'attuazione del Progetto;
- d) costi indiretti, determinati forfettariamente e pari al 15% dei costi diretti ammissibili per il personale;
- e) altre tipologie di spese, strettamente connesse all'esecuzione del progetto e valutate positivamente da parte dello Spoke procedente, nel rispetto della normativa applicabile, nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto.

L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è un costo ammissibile solo se questa non sia recuperabile nel rispetto della normativa nazionale di riferimento. Tale importo dovrà tuttavia essere puntualmente tracciato per ogni progetto nei sistemi informatici gestionali, in quanto non è incluso nell'ambito della stima dei costi progettuali ai fini del PNRR.

L'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) non è un costo ammissibile. Ogni altro tributo od onere fiscale, previdenziale e assicurativo costituisce spesa ammissibile nel limite in cui non sia recuperabile e purché direttamente afferente all'intervento finanziato.

È sempre escluso l'ammontare relativo a qualsiasi altro onere accessorio, fiscale o finanziario.

Tutte le spese devono essere strettamente connesse allo scopo del progetto e sostenute nel periodo di realizzazione dell'attività.

Affinché una spesa possa essere considerata ammissibile alle agevolazioni, è necessario in particolare che sia: **(i) imputabile** all'intervento ammesso a finanziamento; **(ii) riconducibile** ad una delle categorie di spesa indicate nel Bando come ammissibile; **(iii) pertinente**, vale a dire che sussista una relazione specifica tra la spesa e l'attività oggetto del progetto/investimento. In tal senso le spese sostenute devono risultare direttamente connesse al programma di attività. **(iv) legittima**, cioè sostenuta da documentazione conforme alla normativa fiscale, contabile e civilistica vigente.

Per ogni ulteriore chiarimento si rimanda alle Linee Guida per la Rendicontazione destinate ai soggetti attuatori delle iniziative di sistema Missione 4 Componente 2 <https://www.mur.gov.it/it/pnrr/strumenti-diattuazione/Linee-Guida-Soggetti-Attuatori/rendicontazione-e-controllo>.

Le spese dovranno essere rendicontate con cadenza trimestrale in via telematica sulla piattaforma digitale @Work <https://pnrr-atwork.mur.gov.it/> e sottoposte a monitoraggio e approvazione da parte del Soggetto Esecutore.

Art. 11 (Monitoraggio delle attività di progetto)

Successivamente al finanziamento e all'avvio del progetto, il Soggetto Esecutore si occuperà di monitorare le attività e le modalità di utilizzo dei fondi.

Il monitoraggio comprenderà valutazioni di natura amministrativo/contabile e di adeguatezza e coerenza con la progettazione esecutiva le cui modalità verranno richieste al Soggetto Proponente in fase di avvio.

Il caso di inadempimento degli impegni presi potrebbe portare a una modifica del progetto presentato dal Soggetto Proponente che andrà negoziata con il Soggetto Esecutore.

Il Soggetto Esecutore si riserva la facoltà, in qualunque momento, di revocare, modificare o sospendere il finanziamento per sopravvenuti motivi di non congruità con le regole del presente bando, comunicando la modifica, la sospensione o la revoca al Soggetto Proponente via PEC.

Art. 12 (Trattamento dei dati personali)

I dati personali e le eventuali categorie particolari di dati personali degli interessati di cui lo Spoke venga in possesso in virtù della presente procedura saranno trattati in conformità a quanto previsto dal Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al Regolamento (UE) n. 2016/679 (D.Lgs. 30.6.2003, n. 196, modificato e integrato dal D.Lgs. 10.8.2018, n. 101), nonché dal Regolamento stesso dell'Unione Europea n. 679/2016 e dal Regolamento dell'Università degli Studi di Napoli Federico II in materia di trattamento dei dati Personali, emanato con Decreto del Rettore n. 1226 del 19.3.2021.

I dati raccolti saranno trattati esclusivamente per le finalità del presente Bando e, comunque, nell'ambito delle attività istituzionali dell'Ateneo.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 - Informazioni sul trattamento dei dati personali - si informa che il Titolare del trattamento è l'Università degli Studi di Napoli Federico II, con sede legale in Corso Umberto I n. 40 - 80138 Napoli, nelle persone del Rettore e del Direttore Generale, in relazione alle specifiche previsioni normative e statutarie, contattabile ai seguenti recapiti: rettore@unina.it, rettore@pec.unina.it.

L'Università degli Studi di Napoli Federico II - Spoke 2 - è il soggetto pubblico erogatore dei finanziamenti, coinvolto nella realizzazione del Progetto del Centro Nazionale Agritech.

Il trattamento dei dati di cui sopra trasmessi con le domande di partecipazione al Bando avverrà nel rispetto dei principi di liceità, correttezza e trasparenza, limitazione della finalità, minimizzazione dei dati, esattezza, limitazione della conservazione integrità e riservatezza, previsti dall'art. 5 del citato Regolamento (UE) 2016/679.

Ai partecipanti al Bando sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. da 15 a 22 del citato Regolamento (UE) 2016/679, in particolare, il diritto di accesso ai propri dati personali (ricorrendone le condizioni), il diritto di chiederne la rettifica, la cancellazione (ove quest'ultima non contrasti con la normativa vigente sulla conservazione dei dati stessi e con la necessità di tutelare, in caso di contenzioso giudiziario, l'Università ed i professionisti che li hanno trattati) o la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento.

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione delle disposizioni del Regolamento europeo hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali o di adire le opportune sedi giudiziarie, rispettivamente ai sensi degli artt. 77 e 79 del Regolamento (UE) 2016/679.

Per l'informativa completa sul trattamento dei dati si rinvia alla pagina web del sito internet di Ateneo <http://www.unina.it/ateneo/statuto-e-normativa/privacy>.

Per l'informativa completa sul trattamento dei dati forniti per la partecipazione alla presente procedura si rinvia al documento reso disponibile sulla pagina web <https://www.ricerca.unina.it/bandiacascata/bandi-agritech/>.

Art. 13 (Accesso agli atti)

Il diritto di accesso agli atti della procedura di selezione delle proposte progettuali ai sensi degli artt. 22 e ss. della legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive integrazioni e modificazioni, nonché del D.P.R. n. 184/2006 (recante “*Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi*”).

Art. 14 (Nomina Responsabile del Procedimento)

Il Responsabile del Procedimento ai sensi dell'art. 5 della legge 241/90 è la dott.ssa Monica Grasso indirizzo e-mail: agritech-bandi@unina.it.

Art. 15 (Chiarimenti)

È possibile ottenere chiarimenti sul presente bando mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare almeno 10 (dieci) giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle proposte progettuali. Le richieste di chiarimenti dovranno essere inoltrate all'indirizzo: agritech-bandi@unina.it e recare il seguente oggetto “Richiesta di chiarimenti - Bando Spoke 2-CN Agritech”. Le risposte alle richieste di chiarimenti presentate in tempo utile sono fornite in formato elettronico almeno 6 (sei) giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle proposte sotto forma di FAQ pubblicate nell'area apposita del sito web <https://www.ricerca.unina.it/bandiacascata> relativo alla presente procedura.

Art. 16 (Comunicazioni)

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni tra il Soggetto Esecutore e il Soggetto Proponente sono eseguiti utilizzando la posta elettronica certificata. Il Soggetto Proponente acconsente all'invio di tutte le comunicazioni inerenti al presente bando all'indirizzo PEC indicato in fase di presentazione della proposta.